Spedizione in abbonamento postale

Anno 90° — Numero 187

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Mercoledì, 17 agosto 1949 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 - Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 - Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Via del Corso 234 (angolo via Marco Minghetti 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele 3; in NAPOLI, Via Chiaia 5; in Firenze, Via Cavour 46-r; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - Via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

LEGGE 29 luglio 1949, n. 506.
Autorizzazione della spesa di lire 350 milioni per la concessione di sussidi per riparazione e ricostruzione di opere danneggiate o distrutte da alluvioni e frane nell'anno 1948. Pag. 2202

LEGGE 29 luglio 1949, n. 507.
Autorizzazione della spesa di lire 150 milioni per interventi di pronto soccorso in caso di pubbliche calamità. Pag. 2203

LEGGE 3 agosto 1949, n. 508.
Utilizzazione da parte del Ministero dei trasporti nell'esercizio 1948-49, della somma di lire 20 miliardi da prelevare dal fondo speciale previsto dall'Accordo italo-americano approvato con la legge 4 agosto 1948, n. 1108 Pag. 2203

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 28 giugno 1949.
Sostituzione di un componente del Comitato costituito presso il Ministero dei trasporti per l'esame dei verbali di distruzione, delle dichiarazioni sostitutive di essi e degli altri atti rimasti in sospeso per cause dipendenti dallo stato di guerra . . . . Pag. 2204

DECRETO MINISTERIALE 8 giugno 1949.
Sostituzione del vice commissario del Consorzio Nazionale Canapa Pag. 2204

DECRETO MINISTERIALE 4 agosto 1949.
Ripristino dell'obbligo di addizionare olio di sesamo agli olii di semi e del divieto di miscelare olii di oliva e di semi. Pag. 2204

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica:
Elenco delle specialità medicinali di cui è stata negata la registrazione con decreti commissariali in data 22 aprile e 15 maggio 1949 . . . . Pag. 2205
Elenco delle specialità medicinali di cui è stata negata la registrazione con decreti commissariali in data 22 aprile 1949, 15 maggio 1949, 6 giugno 1949 e 10 giugno 1949. Pag. 2205

— **Alto Commissariato dell'alimentazione:** Avviso di rettifica . . . . Pag. 2205

Ministero della pubblica istruzione:
Vacanza della cattedra di patologia generale presso la Facoltà di medicina e chirurgia della Università di Palermo . . . . Pag. 2205
Diffida per smarrimento di titoli di spesa . . Pag 2205

Ministero dei lavori pubblici:
Proroga del termine per la esecuzione del piano di ricostruzione di Fosdinovo e frazione Marciaso (Massa Carrara) . . . . Pag. 2205
Riconoscimento della nuova denominazione all'Istituto per le case popolari di Caserta e nomina del presidente. Pag. 2205

Ministero dell'agricoltura e delle foreste:
Costituzione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Bondeno (Ferrara) . . . . Pag. 2206
Costituzione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Otranto (Lecce) . . . . Pag. 2206
Costituzione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di San Giovanni in Persiceto (Bologna) Pag. 2206
Costituzione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di San Pietro in Casale (Bologna) Pag. 2206
Costituzione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Crevalcore (Bologna) . Pag. 2206

Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio:
Attribuzione all'Istituto federale di credito agrario per l'Italia centrale con sede in Roma della gestione della Cassa comunale di credito agrario di Bomarzo (Viterbo). Pag. 2206
Attribuzione al Banco di Napoli — Sezione di credito agrario — con sede in Napoli, della gestione delle Casse comunali di credito agrario di Guardia Lombardi (Avellino), Chiusano San Domenico (Avellino), Candela (Foggia) e di Tufo (Avellino) . . . . Pag. 2206

CONCORSI ED ESAMI

Ministero del lavoro e della previdenza sociale:

Graduatoria del concorso a tre posti di ispettore di 3ª classe (gruppo A, grado 11°) nel ruolo dell'Ispettorato del lavoro . Pag. 2207

Graduatoria generale del concorso a diciotto posti di ispettore di 2ª classe (gruppo A, grado 10°) nel ruolo dell'Ispettorato del lavoro Pag. 2207

Prefettura di Ascoli Piceno: Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Ascoli Piceno Pag. 2208

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 187 DEL 17 AGOSTO 1949:

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorsi nazionali per titoli a posti di ruolo speciale transitorio per il personale insegnante delle scuole e degli istituti d'istruzione artistica.

(2940)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 29 luglio 1949, n. 506.

Autorizzazione della spesa di lire 350 milioni per la concessione di sussidi per riparazione e ricostruzione di opere danneggiate o distrutte da alluvioni e frane nell'anno 1948.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

E' autorizzata la spesa di 350 milioni di lire, da stanziarsi nello stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1948-1949, per la concessione di sussidi per riparazione e ricostruzione di opere danneggiate o distrutte dalle alluvioni e frane nell'anno 1948.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato a provvedere con propri decreti alle occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 2.

I sussidi di cui al precedente articolo sono concessi:

a) nella misura prevista dalle vigenti disposizioni legislative, per lavori di riparazione di strade comunali e provinciali e di opere idrauliche e per lavori di difesa degli abitati;

b) nella misura della metà della spesa per lavori di riparazione o ricostruzione di acquedotti e di fognature, di pertinenza di Amministrazioni comunali;

c) nella misura del terzo della spesa per lavori di riparazione o ricostruzione di chiese parrocchiali o assimilate e di locali pertinenti adibiti ad uso di ministero pastorale e di edifici di pertinenza di istituzioni pubbliche di assistenza e di beneficenza, direttamente destinati agli scopi istituzionali, nonchè di scuole e case comunali.

Nella spesa da assumere a base della concessione del sussidio potrà essere compresa una quota per progettazione, direzione e sorveglianza, in misura non superiore al 2 per cento dell'ammontare dei lavori e delle espropriazioni.

Art. 3.

Le domande di sussidio di cui al precedente art. 2 debbono essere presentate al competente Ufficio del genio civile, entro il 31 dicembre 1949.

Le domande relative alle opere di pertinenza di Amministrazioni comunali e provinciali devono essere documentate secondo le disposizioni del regolamento approvato con regio decreto 23 ottobre 1904, n. 625.

Le domande relative alle chiese ed agli edifici delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza debbono essere corredate dalle perizie dei lavori e dal certificato attestante l'appartenenza e la destinazione dell'edificio, rilasciato, per gli edifici di culto, dall'ordinario diocesano e, per gli istituti di assistenza e beneficenza, dal prefetto.

La spesa ammissibile a sussidio non potrà eccedere quella occorrente per il ripristino dei fabbricati nelle condizioni preesistenti al danneggiamento.

Il pagamento dei sussidi concessi verrà effettuato con le norme del citato regolamento 23 ottobre 1904, n. 625.

Art. 4.

La cessione del sussidio da parte del beneficiario è consentita solo a favore dell'appaltatore e del finanziatore dei lavori e deve essere riconosciuta dal Genio civile.

Art. 5.

Gli atti e i contratti relativi alle opere previste nei precedenti articoli sono esenti dalle tasse di bollo e di concessione governativa nonchè dai diritti catastali.

Detti atti, ove vi siano soggetti, scontano le sole imposte fisse di registro e ipotecarie salvo gli emolumenti dovuti ai conservatori dei registri immobiliari nonchè i diritti e i compensi spettanti agli Uffici di registro e delle imposte dirette e agli Uffici tecnici erariali e del catasto.

Per conseguire le agevolazioni tributarie, stabilite dalla presente legge, occorre che ogni singolo atto o contratto contenga la contestuale dichiarazione della Amministrazione dei lavori pubblici che esso è stipulato ai fini della legge medesima.

Art. 6.

Il termine di cui al primo comma dell'art. 3 del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 846, per la presentazione delle domande di sussidio per la riparazione dei danni causati dalle alluvioni degli anni 1946 e 1947 è prorogato al 30 giugno 1949.

Art. 7.

Per gli effetti di cui all'art. 81, quarto comma, della Costituzione della Repubblica, alla copertura dell'onere derivante dalla presente legge viene destinata una corrispondente aliquota delle maggiori entrate di cui alla legge 8 luglio 1949, n. 421, concernente variazioni allo stato di previsione dell'entrata per l'esercizio finanziario 1948-1949 (quinto provvedimento).

Art. 8.

La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 29 luglio 1949

EINAUDI

DE GASPERI — TUPINI — SCELBA — VANONI — PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI

LEGGE 29 luglio 1949, n. 507.

Autorizzazione della spesa di lire 150 milioni per interventi di pronto soccorso in caso di pubbliche calamità.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

E' autorizzata la spesa di lire 150 milioni, in aggiunta a quella di lire 280 milioni di cui all'art. 5, comma quarto, della legge 30 ottobre 1948, n. 1265, che approva lo stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1948-49, per provvedere alle necessità più urgenti in caso di pubbliche calamità, ai sensi della legge 9 dicembre 1926, n. 2389, e del decreto legislativo 12 aprile 1948, n. 1010.

Art. 2.

La spesa di lire venti miliardi di cui all'art. 10, lettera *b*), della legge 30 ottobre 1948, n. 1265, è ridotta di lire 150 milioni.

Art. 3.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad introdurre nello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici, con propri decreti, le variazioni occorrenti per l'attuazione della presente legge.

Art. 4.

La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 29 luglio 1949

EINAUDI

DE GASPERI — TUPINI — PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI

LEGGE 3 agosto 1949, n. 508.

Utilizzazione da parte del Ministero dei trasporti nell'esercizio 1948-49, della somma di lire 20 miliardi da prelevare dal fondo speciale previsto dall'Accordo italo-americano approvato con la legge 4 agosto 1948, n. 1108.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

E' autorizzato a favore del Ministero dei trasporti il prelievo dal fondo speciale previsto dall'accordo italo-americano, approvato con la legge 4 agosto 1948, numero 1108, di lire 20 miliardi da utilizzarsi, nell'esercizio 1948-49, per la ricostruzione degli impianti e del materiale mobile delle Ferrovie dello Stato, per il finanziamento delle spese riconosciute necessarie per la ricostruzione delle ferrovie e delle tramvie concesse all'industria privata e delle reti di trasporti urbani esercitate da aziende municipalizzate o in maggioranza di proprietà del Comune, nonchè per la costruzione delle ferrovie pubbliche di proprietà dello Stato concesse in sola costruzione o in corso di completamento da parte dell'Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione.

Di tale somma: lire 16.800.000.000 saranno assegnate dal Ministro per i trasporti all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato per lavori e forniture interessanti l'Italia meridionale ed insulare, integrando la somma stessa con altre lire 1.500.000.000 che l'Amministrazione stessa preleverà dalla parte straordinaria del proprio bilancio; lire 3.200.000.000 saranno, dal Ministro medesimo, assegnate a lavori e forniture interessanti le ferrovie e tramvie in concessione e le reti di trasporti urbani specificate al precedente comma, con destinazione di lire 1.700.000.000 a lavori e forniture interessanti l'Italia meridionale ed insulare.

Art. 2.

Le somme di cui al precedente art. 1 saranno rese disponibili nei limiti dei fondi che affluiranno al bilancio dell'entrata del Ministero del tesoro, con prelievo dal fondo speciale.

Il Ministro per i trasporti è autorizzato ad assumere impegni in relazione agli stanziamenti che verranno di volta in volta disposti.

Art. 3.

E' data facoltà al Ministro per il tesoro di apportare, con propri decreti, le necessarie variazioni di bilancio, ivi comprese quelle da disporsi negli stati di previsione dell'entrata e della spesa dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 3 agosto 1949

EINAUDI

DE GASPERI — CORBELLINI — PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 28 giugno 1949.

Sostituzione di un componente del Comitato costituito presso il Ministero dei trasporti per l'esame dei verbali di distruzione, delle dichiarazioni sostitutive di essi e degli altri atti rimasti in sospeso per cause dipendenti dallo stato di guerra.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER I TRASPORTI E PER IL TESORO

Visto il proprio decreto in data 23 ottobre 1948, col quale è stato costituito presso il Ministero dei trasporti ai termini dell'art. 4 del decreto legislativo 16 aprile 1948, n. 610, il Comitato incaricato di esaminare i verbali di distruzione, le dichiarazioni sostitutive di essi e gli atti relativi a conti rimasti in sospeso per cause dipendenti dallo stato di guerra;

Vista la lettera 30 maggio 1949, n. 17203, con la quale il Ministero dei trasporti ha proposto che il dottor Armando Marzocchi venga nominato componente del Comitato anzidetto — quale rappresentante dello stesso Ministero — in sostituzione del dott. Everardo Costantini, deceduto;

Decreta:

Il dott. Armando Marzocchi è chiamato a far parte — quale rappresentante del Ministero dei trasporti — del Comitato sopramenzionato, in sostituzione del dott. Everardo Costantini.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 giugno 1949

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
DE GASPERI

Il Ministro per i trasporti
CORBELLINI

Il Ministro per il tesoro
PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 luglio 1949
Registro Presidenza n. 27, foglio n. 258. — FERRARI

(3173)

DECRETO MINISTERIALE 8 giugno 1949.

Sostituzione del vice commissario del Consorzio Nazionale Canapa.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 17 settembre 1944, n. 213, sulla istituzione del Consorzio Nazionale Canapa;

Visto il proprio decreto in data 24 marzo 1948, con il quale il dott. Giovanni Ardenti Morini è stato nominato vice commissario del Consorzio, ora dimissionario;

Considerata la necessità di provvedere alla sua sostituzione;

Decreta:

Il dott. Giustiniano Zambelli è nominato vice commissario del Consorzio Nazionale Canapa, in sostituzione del dott. Giovanni Ardenti Morini, dimissionario.

Roma, addì 8 giugno 1949

Il Ministro per l'industria e per il commercio
LOMBARDO

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste
SEGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 luglio 1949
Registro Industria e commercio n. 3, foglio n. 376. — BRUNO

(3182)

DECRETO MINISTERIALE 4 agosto 1949.

Ripristino dell'obbligo di addizionare olio di sesamo agli olii di semi e del divieto di miscelare olii di oliva e di semi.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il decreto-legge 30 dicembre 1929, n. 2316, convertito nella legge 12 maggio 1939, n. 776, che ha stabilito le modalità per la fabbricazione e il commercio degli olii vegetali commestibili diversi dall'olio di oliva;

Visto l'art. 10 lett. *b*) del decreto-legge 5 ottobre 1933, n. 1314, sul regime fiscale degli olii di semi, convertito nella legge 18 gennaio 1934, n. 231, che per gli olii predetti, siano di produzione nazionale che importati dall'estero, ha confermato l'obbligo, disposto dal decreto-legge 30 dicembre 1929, n. 2316, di addizionarli col 5 % di olio di sesamo a reazione cromatica caratteristica;

Visto il decreto del Ministro per l'agricoltura e per le foreste in data 30 maggio 1941, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 2 giugno 1941, n. 128, il quale, in relazione alle necessità derivanti dallo stato di guerra, sospese l'obbligo di addizionamento dell'olio di sesamo, precedentemente indicato;

Ritenuto che, cessati, ormai i motivi che indussero ad emanare il ricordato decreto Ministeriale 30 maggio 1941, è opportuno ripristinare le precedenti disposizioni alle quali esso aveva derogato;

Decreta:

Articolo unico.

E' abrogato il decreto Ministeriale 30 maggio 1941, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 2 giugno 1941, numero 128, e sono pertanto ripristinate le norme del decreto-legge 30 dicembre 1929, n. 2316, convertito nella legge 12 maggio 1930, n. 776, e dell'art. 10 lett. *b*), del decreto-legge 5 ottobre 1933, n. 1314, convertito nella legge 18 gennaio 1934, n. 231, in materia di fabbricazione e commercio degli olii vegetali commestibili diversi dall'olio di oliva.

Il presente decreto entrerà in vigore con la data del 15 ottobre 1949, e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 4 agosto 1949

Il Ministro: SEGNI

(3279)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Elenco delle specialità medicinali di cui è stata negata la registrazione con decreti commissariali in data 22 aprile e 15 maggio 1949.

Estratto di fegato 5 unità Lederle: ditta Alfar di Catania;
Calcioascorbato e Calcioascorbato A e *D*: ditta S.T.I.P. di Pisa;
Lisavit D/2: ditta Laboratorio lisofarma di Bologna;
Afrogen: ditta Basile Raffaele di Napoli;
Antitosse Arno: ditta Pasquini Mario di Pisa;
Vitamina K Biofarmas: ditta Biofarmas di Napoli;
Lisavit C.: ditta Lisofarma di Bologna;
Lisavit B. 1: ditta Lisofarma di Bologna;
Lisavit A.: ditta Lisofarma di Bologna;
Lisavit P.P.: ditta Lisofarma di Bologna;
Enterosana: ditta Antonetto Marco di Torino;
The Antiglicosurico A. M.: ditta Mazzucchelli Angelo di Asti;
Fermenti lattici vivi Padil ditta Lab. Chim. Farm. Farmit di Milano;
Ipotensivo vitaminico Sigem. ditta Sigem di Firenze;
Amicral: ditta Farmotecnica Tirr. di Genova;
Laxocolina: ditta Farmotecnica Tirr. di Genova;
Vitaneurin: ditta S.I.R.T di Pisa;
Vitascorbin: ditta S.I.R.T. di Pisa;
Sulfenachin C.: ditta Laboratorio Terap. M. R. di Firenze;
Anagenina: ditta Dagnino Agostino di Genova;
Eulassina ditta Società Stel di Genova;
Iniodil: ditta Cassia Antonio di Milano;
Bynin amaro Allen Hanburys Ltd.: ditta Allen Hanburys Ltd. di Londra;
Antident: ditta Società Fidea di Roma;
Decobil: ditta Italfarmaco di Milano;
Metrosal: ditta Farmasal di Pavia;
Sedipral Alphar ditta Alphar di Ginevra;
Vitamina B/1 Farmaselecta: ditta Farmaselecta di Milano.

(3185)

Elenco delle specialità medicinali di cui è stata negata la registrazione con decreti commissariali in data 22 aprile 1949, 15 maggio 1949, 6 giugno 1949 e 10 giugno 1949.

Sciroppo Falqui: Prod. farmaceutici Falqui di Milano;
Pulmotonicum: ditta A.C.C.A. di Torino;
Fruttosan: ditta Natale Carlo di Pavia;
Vigen: ditta Farmotecnica Tirrena di Genova;
Vitamina D: ditta Esterfarm di Roma;
Colepar: ditta Ogna Giovanni di Milano;
Estratto Epatico: ditta Marvin di Milano;
Sirobenzil: ditta G. Maccone di Milano;
Citrozym: ditta Natali di Bologna;
Ureimikon: ditta Torti Amilcare di Torino;
Syncrine n. 4 Tiro-ovarica Choay: ditta S.I.M. di Milano;
Syncrine n. 1-bis pluriglandolare Choay: ditta S.I.M. di Milano;
Asmalgina: ditta Lab. Prod. Farmac. Nazionale Milano;
Valeronal: ditta Pollini di Milano;
Plexan: ditta Glaxo di Verona;
Colepar Diano: ditta Lab. Farmac. Eraldo Diano di Roma;
Deyamin Abbott: ditta Gaspare Villa di Roma;
Codetil: ditta Banchi e Moggi di Firenze;
Spasmedal: ditta Lab. ormoterapico di Milano;
Florovagil: ditta San Giorgio Sapil di Genova;
Estratto di corpo luteo Choay: ditta S.I.M. di Milano;
Procaina Hydrochloride Epinephrine solution Abbott: ditta Gaspare Villa di Roma;
Glico Calcium: ditta S.A.F.A. di Napoli;
Kinarin: ditta Fontanella di Milano;
Estratto Cerebrale Choay: ditta S.I.M. di Milano;
Hormovita (maschil. e femmin.): ditta Hormovita di Milano;
Nagarina: ditta Nagar Salvatore di Roma.

(3186)

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO DELL'ALIMENTAZIONE

Avviso di rettifica

Nel decreto dell'Alto Commissario per l'alimentazione 26 luglio 1949, riguardante i tipi e le caratteristiche degli sfarinati, del pane e della pasta, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 177 del 4 agosto 1949, la parola « Generi » contenuta all'art. 2, lett. *a*) e *b*), deve leggersi e intendersi « Ceneri ».

Inoltre le parole « Le scorte di sfarinate » contenute all'art. 5, inizio del terzo comma, debbono leggersi e intendersi « Le scorte di sfarinati ».

(3176)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di patologia generale presso la Facoltà di medicina e chirurgia della Università di Palermo.

Ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Palermo è vacante la cattedra di patologia generale, cui la Facoltà medesima intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà interessata entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(3293)

Diffida per smarrimento di titoli di spesa

Il mandato di pagamento per indennità in luogo di pensione n. 21 emesso sul cap. 18 del bilancio del Ministero della pubblica istruzione nell'esercizio finanziario 1943-1944 per l'importo netto di L. 10.805 (diecimilaottocentocinque) a favore della sig.ra De Giovanni Teresa nata Visconti di Giuseppe, vedova di De Giovanni Giuseppe, esigibile presso la Sezione di tesoreria provinciale di Alessandria non risulta pervenuto a quell'Ufficio.

Si invitano tutte le Sezioni di tesoreria provinciale ad effettuare accurate ricerche per l'eventuale rinvenimento del predetto mandato, comunicando, entro un mese dalla data di pubblicazione del presente avviso, al Ministero della pubblica istruzione Ufficio pensioni e riscatti - Divisione pensioni l'esito delle ricerche stesse.

In caso di rinvenimento del mandato in parola, esso dovrà essere trasmesso, con la massima urgenza, al predetto Ministero della pubblica istruzione - Ufficio pensioni e riscatti - Divisione pensioni.

(3210)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Proroga del termine per la esecuzione del piano di ricostruzione di Fosdinovo e frazione Marciaso (Massa Carrara).

Con decreto ministeriale 28 aprile 1949, n. 1610/1, il termine per la esecuzione del piano di ricostruzione di Fosdinovo e frazione Marciaso, approvato con decreto ministeriale 28 aprile 1947, n. 948, è prorogato fino a tutto il 28 aprile 1953.

(3130)

Riconoscimento della nuova denominazione all'Istituto per le case popolari di Caserta e nomina del presidente.

Con decreti Ministeriali n. 3202 e 3202-*bis* in data 30 luglio 1949, l'Istituto per le case popolari di Caserta è riconosciuto come Istituto autonomo provinciale con la denominazione di « Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Caserta » e l'avv. Angelo Grauso è nominato presidente.

(3131)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Costituzione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Bondeno (Ferrara)

Per il periodo 1° agosto 1949-31 luglio 1952, i fondi siti nel comune di Bondeno (Ferrara), della estensione di ettari 430, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini:

a nord argine fiume Panaro;
ad est e a sud cavamento Palata,
ad ovest: scolo di derivazione.

(3219)

Costituzione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Otranto (Lecce)

Per il periodo 1° agosto 1949-31 luglio 1952, i fondi siti nel comune di Otranto (Lecce), della estensione di ettari 594 circa, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini:

a nord: terreni di proprietà di Lubelli Papalea fu Vincenzo, Rizzelli Alvaro e Francesco di Giuseppe e Personè Giacinto di Carlo;
ad est: fascia litorale Adriatica del Demanio Marina;
a sud: canale di sfocio a mare delle acque del lago Alimini e con lo stesso lago;
ad ovest: lago « Alimini grande » e terreni di proprietà del sen. Vincenzo Tamborrino.

(3220)

Costituzione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di San Giovanni in Persiceto (Bologna)

Per il periodo 1° agosto 1949-31 luglio 1952, i fondi siti nel comune di San Giovanni in Persiceto (Bologna), della estensione di ettari 379, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini:

a nord strada provinciale Bologna-San Giovanni in Persiceto;
ad ovest: strada e scolo Mascellaro;
a sud: torrente Samoggia;
ad est: torrente Samoggia.

(3221)

Costituzione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di San Pietro in Casale (Bologna)

Per il periodo 1° agosto 1949-31 luglio 1952, i fondi siti nel comune di San Pietro in Casale (Bologna), della estensione di ettari 1013, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini:

a nord: strada comunale per Massumatico;
ad ovest: fiume Riolo;
a sud strada provinciale per Pieve di Cento;
ad est strada provinciale Bologna-Ferrara.

(3222)

Costituzione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Crevalcore (Bologna)

Per il periodo 1° agosto 1949-31 luglio 1952, i fondi siti nel comune di Crevalcore (Bologna), della estensione di ettari 1281 circa, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini:

a nord: fosso Rangona;
ad ovest: canal Torbido e via Signata;
a sud: via di Mezzo e scolo Limite;
ad est: fossa Signora.

(3223)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Attribuzione all'Istituto federale di credito agrario per l'Italia centrale con sede in Roma della gestione della Cassa comunale di credito agrario di Bomarzo (Viterbo).

IL DIRETTORE GENERALE DELLA BANCA D'ITALIA

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Visto l'art. 28 del regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e modificato con decreto del Capo del Governo del 26 luglio 1937;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visti i decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691 e 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto il regio decreto 11 giugno 1936, n. 1067, modificato con decreto Presidenziale 19 aprile 1948, n. 482;

Ritenuto che la Cassa comunale di credito agrario di Bomarzo (Viterbo) non possa utilmente funzionare;

Dispone:

La gestione della Cassa comunale di credito agrario di Bomarzo (Viterbo), è affidata all'Istituto federale di credito agrario per l'Italia centrale con sede in Roma, che dovrà prendere in consegna, redigendone apposito verbale, le attività e gli atti dell'anzidetto Ente.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 25 luglio 1949

(3061) *Il direttore generale*: FORMENTINI

Attribuzione al Banco di Napoli — Sezione di credito agrario — con sede in Napoli, della gestione delle Casse comunali di credito agrario di Guardia Lombardi (Avellino), Chiusano San Domenico (Avellino), Candela (Foggia) e di Tufo (Avellino).

IL DIRETTORE GENERALE DELLA BANCA D'ITALIA

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Visto l'art. 28 del regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e modificato con decreto del Capo del Governo del 26 luglio 1937;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visti i decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691 e 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto il regio decreto 11 giugno 1936, n. 1067, modificato con decreto Presidenziale 19 aprile 1948, n. 482;

Ritenuto che le Casse comunali di credito agrario di Guardia Lombardi (Avellino), Chiusano San Domenico (Avellino), Candela (Foggia) e di Tufo (Avellino) non possono utilmente funzionare;

Dispone:

La gestione delle Casse comunali di credito agrario di Guardia Lombardi (Avellino), Chiusano San Domenico (Avellino), Candela (Foggia) e di Tufo (Avellino), è affidata al Banco di Napoli Sezione di credito agrario con sede in Napoli, che dovrà prendere in consegna, redigendone apposito verbale, le attività e gli atti degli anzidetti Enti.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 25 luglio 1949

Il direttore generale: FORMENTINI

(3062)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Graduatoria del concorso a tre posti di ispettore di 3ª classe (gruppo A, grado 11°) nel ruolo dell'Ispettorato del lavoro.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti i regi decreti 11 novembre 1923, n. 2395 e 30 dicembre 1923, n. 2960, e successive aggiunte e modificazioni;

Visto il regio decreto-legge 28 dicembre 1931 n. 1684, convertito nella legge 16 giugno 1932, n. 886, e successive aggiunte e modificazioni;

Visto il decreto Ministeriale 7 marzo 1948, registrato alla Corte dei conti il 13 maggio 1948, registro Lavoro e Previdenza, n. 13, foglio n. 251, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 143 del 22 giugno 1948, con il quale è stato indetto un concorso per esami a tre posti di ispettore di 3ª classe (grado 11° - gruppo *A*) nel ruolo dell'Ispettorato del lavoro, per laureati in scienze economiche e commerciali, riservato ai reduci;

Visto il decreto Ministeriale 1° luglio 1948 registrato alla Corte dei conti il 20 luglio successivo, registro Lavoro e Previdenza, n. 1, foglio 130, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 192 del 19 agosto 1948, con il quale è stata estesa la partecipazione al concorso predetto ai profughi dei territori di confine e dell'Africa italiana ed è stato prorogato il termine utile per la presentazione delle domande;

Visto il decreto Ministeriale 20 novembre 1948, registrato alla Corte dei Conti il 16 dicembre 1948, registro Lavoro e Previdenza n. 4, foglio n. 31, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 6 del 10 gennaio 1949, con il quale è stato prorogato ulteriormente il termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso stesso;

Visto il decreto Ministeriale 20 novembre 1948, registrato alla Corte dei conti il 16 dicembre 1948, registro Lavoro e Previdenza n. 4, foglio n. 30, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 6 del 10 gennaio 1949, con il quale è stata apportata una rettifica all'art. 10 del bando di concorso;

Visti gli atti e la relazione finale della Commissione giudicatrice del concorso;

Riconosciuta la regolarità del procedimento;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria del concorso bandito con decreto Ministeriale 7 marzo 1948 per tre posti di ispettore di 3ª classe (grado 11°, gruppo A) nel ruolo dell'Ispettorato del lavoro, per laureati in scienze economiche e commerciali; riservato ai reduci e ai profughi dei territori di confine e dell'Africa italiana:

1) Beccaria Antonio con punti 13,16 su 20.

Art. 2.

Pertanto, è dichiarato vincitore il sig. Beccaria Antonio.

Art. 3.

A decorrere dal 16 luglio 1949 il sig. Beccaria Antonio, vincitore del concorso a tre posti di ispettore di 3ª classe (grado 11°, gruppo A) del ruolo dell'Ispettorato del lavoro, di cui alle premesse, è assunto nell'Ispettorato medesimo con un periodo di prova della durata di mesi sei, per la nomina ad ispettore di 3ª classe (grado 11°, gruppo *A*).

Al predetto funzionario è attribuito, durante il periodo di prova, l'assegno mensile lordo di L. 15.250 di cui alla legge 12 aprile 1949, n. 149, oltre all'indennità di carovita nella misura competente e alle altre eventuali indennità.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 1° luglio 1949

Il Ministro: FANFANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 luglio 1949
Registro Lavoro e Previdenza, n. 1, foglio 192

(3110)

Graduatoria generale del concorso a diciotto posti di ispettore di 2ª classe (gruppo A, grado 10°) nel ruolo dell'Ispettorato del lavoro.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti i regi decreti 11 novembre 1923, n. 2395 e 30 dicembre 1923, n. 2960, e successive aggiunte e modificazioni;

Visto il regio decreto-legge 28 dicembre 1931 n. 1684, convertito nella legge 16 giugno 1932, n. 886, e successive aggiunte e modificazioni;

Visto il decreto Ministeriale 28 agosto 1947, registrato alla Corte dei conti il 20 ottobre 1947, registro Lavoro e Previdenza n. 9, foglio n. 366, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 253 del 4 novembre 1947, con il quale è stato indetto un concorso per esami a diciotto posti di ispettore di 2ª classe (grado 10°, gruppo *A*) nel ruolo dell'Ispettorato del lavoro, di cui quindici per laureati in ingegneria, uno per laureati in scienze agrarie e due per laureati in scienze chimiche, riservato ai reduci;

Visto il decreto Ministeriale 4 febbraio 1948, registrato alla Corte dei conti il 13 marzo 1948, registro Lavoro e Previdenza n. 12, foglio n. 199, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 69 del 23 marzo 1948, con il quale è stato prorogato il termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso suddetto;

Visto il decreto Ministeriale 1° luglio 1948, registrato alla Corte dei conti il 20 luglio successivo, registro Lavoro e Previdenza, n. 1, foglio n. 191, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 190 del 17 agosto 1948, con il quale è stata estesa la partecipazione al concorso predetto ai profughi dei territori di confine e dell'Africa italiana ed è stato ulteriormente prorogato il termine utile per la presentazione delle domande;

Visti gli atti e la relazione finale della Commissione giudicatrice del concorso;

Riconosciuta la regolarità del procedimento;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria del concorso bandito con decreto Ministeriale 28 agosto 1947 per diciotto posti di ispettore di 2ª classe (grado 10°, gruppo *A*) nel ruolo dell'Ispettorato del lavoro, di cui quindici per laureati in ingegneria, uno per laureati in scienze agrarie e due per laureati in scienze chimiche, riservato ai reduci e ai profughi dei territori di confine e dell'Africa italiana:

1) Esposito Lorenzo, chimico . con punti 16,45 su 20
2) Di Ieso Paolino, agrario » » 16 — » 20
3) Rovetti Carlo, agrario » » 15,83 » 20
4) Bassani Lorenzo, ingegnere » » 15,45 » 20
5) Boggia Luigi, agrario » » 15,40 » 20
6) Pecora Domenico, ingegnere » » 15,13 » 20
7) Figliolia Ilde, ingegnere » » 15,08 » 20
8) Cataldi Alberto, ingegnere » » 14,75 » 20
9) De Felice Guido, ingegnere » » 14,25 » 20
10) Marzo Mario, ingegnere » » 14,08 » 20
11) Grandinetti Maurizio, ingegnere » » 14 — » 20
12) Marchi Ferdinando, ingegnere » » 13,98 » 20
13) Spena Emmanuele, ingegnere » » 13,93 » 20
14) Colucci Paolo, ingegnere » » 13,66 » 20
15) Billi Sergio, ingegnere » » 13,45 » 20
16) De Carolis Goffredo, chimico » » 13,20 » 20

Art. 2.

Pertanto, sono dichiarati vincitori, nell'ordine seguente, i signori:

1) Esposito Lorenzo, chimico;
2) Di Ieso Paolino, agrario;
3) Bassani Lorenzo, ingegnere;
4) Pecora Domenico, ingegnere;
5) Figliolia Ilde, ingegnere;
6) Cataldi Alberto, ingegnere;
7) De Felice Guido, ingegnere;
8) Marzo Mario, ingegnere;
9) Grandinetti Maurizio, ingegnere;
10) Marchi Ferdinando, ingegnere;
11) Spena Emmanuele, ingegnere;
12) Colucci Paolo, ingegnere;
13) Billi Sergio, ingegnere;
14) De Carolis Goffredo, chimico.

Sono dichiarati idonei, dopo i vincitori, nell'ordine seguente i signori:

1) Rovetti Carlo, agrario;
2) Boggia Luigi, agrario.

Art. 3.

A decorrere dal 16 luglio 1949 i signori:

Esposito Lorenzo	Marzo Mario
Di Ieso Paolino	Grandinetti Maurizio
Bassani Lorenzo	Marchi Ferdinando
Pecora Domenico	Spena Emmanuele
Figliolia Ilde	Colucci Paolo
Cataldi Alberto	Billi Sergio
De Felice Guido	De Carolis Goffredo

vincitori del concorso a 18 posti di ispettore di 2ª classe (grado 10°, gruppo *A*) del ruolo dell'Ispettorato del lavoro, di cui alle premesse, sono assunti nell'Ispettorato medesimo, con un periodo di prova della durata di mesi sei, per la nomina ad ispettore di 2ª classe (grado 10°, gruppo *A*).

Ai predetti funzionari è attribuito, durante il periodo di prova, l'assegno mensile lordo di L. 18.083,33 di cui alla legge 12 aprile 1949, n. 149, oltre all'indennità di carovita nella misura competente e alle altre eventuali indennità.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 1° luglio 1949

Il Ministro: FANFANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 luglio 1949
Registro Lavoro e previdenza n. 1, foglio n. 209.

(3111)

PREFETTURA DI ASCOLI PICENO

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Ascoli Piceno

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Vista la graduatoria compilata dalla Commissione giudicatrice del concorso per le condotte ostetriche di cui ai decreti prefettizi n. 9632 del 26 giugno 1947; 14 settembre e 13 ottobre 1947;

Visti gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie (art. 69);

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria delle candidate risultate idonee nel concorso di cui sopra:

1. Tomassetti Iole	punti	134,40
2. Gabellini Assunta	»	132,72
3. Farini Zoe	»	115,60
4. Martini Antonia	»	113,50
5. Triozzi Malvina	»	110,60
6. Mondozzi Quintilia	»	105,25
7. Felicetti Teresa	»	104,60
8. Addei Ermelinda	»	102,90
9. D'Ottavio Adele	»	100 —
10. Saracca Luisa	»	98,45
11. Giuntoli Clara	»	97,84
12. Cruciani Enedina	»	97,20
13. Fioretti Roca, coniugata	»	94,25
14. Pecci Delia	»	94,25
15. Spagna Ida	»	93,22
16. Billè Gina	»	92,90
17. Pennesi Santa	»	91,25
18. Di Giacobbe Wanda	punti	90,82
19. Monaldi Anna	»	89,50
20. Corignali Argia	»	89,35
21. Di Matteo Isabella	»	86,10
22. Aureli Emma	»	83,96
23. Scatizza Ilde	»	81 —
24. Billi Adele	»	80,20
25. Gesserini Grandi Alba	»	79,75
26. Noli Agostina	»	79 —
27. Piccioni Marsilia	»	78,02
28. Guerri Gina	»	73,75
29. Bernazzali Wanda	»	73,55
30. Mancini Erminia	»	73,50
31. Micheli Filippina Emilia	»	69,50
32. Mariani Annunziata	»	67,85
33. Passacantando Rosina	»	67,45
34. Spurio Maria	»	66,35
35. Iualè Amelia	»	62,25
36. Reinini Ada	»	61,75
37. Gabbarrini Walla (più anziana)	»	59,50
38. Di Girolamo Virginia	»	59,50
39. Volponi Fernanda	»	58,60
40. Pasqualini Lidia	»	57 —
41. Loffreda Ioclide	»	52,50

Il presente decreto sarà pubblicato come per legge.

Ascoli Piceno, addì 18 luglio 1949

Il prefetto: VICI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Visto il proprio decreto n. 9632 in data 18 luglio 1949, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso per i posti di ostetrica condotta di cui ai decreti prefettizi n. 9632 del 26 giugno 1947; 14 settembre 1947 e 13 ottobre 1947;

Visto l'ordine delle preferenze per le sedi messe a concorso indicate dalle candidate comprese nella gradutoria medesima;

Visti gli articoli 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e 55 del regolamento, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le seguenti candidate comprese nella graduatoria del concorso su indicato sono dichiarate vincitrici del posto a fianco di ciascuna rispettivamente indicato:

1. Tomassetti Iole, Fermo (suburbio);
2. Gabellini Assunta, Ascoli Piceno (Lisciano);
3. Farini Zoe, Pedaso;
4. Martini Antonia, Acquaviva Picena;
5. Triozzi Malvina, Montegiorgio;
6. Montozzi Quintilia, Montefiore dell'Aso;
7. Addei Ermelinda, Fermo (Capo d'Arco);
8. D'Ottavio Adele, Rotella;
9. Saracca Luisa, Venarotta;
10. Giuntoli Clara, Colli del Tronto;
11. Cruciani Enedina, Montelparo;
12. Fioretti Rosa, M. Falcone Appennino;
13. Pecci Delia, Montegallo;
14. Spagna Ida, Lapedona;
15. Pennesi Santa, Moresco;
16. Di Giacobbe Wanda, Montefortino;
17. Monaldi Anna, Montegiberto;
18. Corignali Argia, Castorano;
19. Di Matteo Isabella, Magliano di Tenna;
20. Scatizza Tilde, Monterinaldo.

Il presente decreto sarà pubblicato come per legge.

Ascoli Piceno, addì 18 luglio 1949

Il prefetto: VICI

(3155)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.